



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

VIA MARCONI, 11 - CAP 41015 - Centralino: Tel. 059- 896511 - Fax 059- 896590

comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

OGGETTO: ULTERIORE ORDINANZA DI CHIUSURA DEL DISTRIBUTORE DELL'ACQUA "CASETTA DELL'ACQUA" DI PIAZZA ALESSANDRINI.

ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE N. 28 DEL 11/04/2020 (ex - art. 50 comma 5 del T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000)

IL SINDACO

Richiamata la propria Ordinanza contingibile ed urgente n. 11 del 26/03/2020, prot. n. 5473, con cui stante la vigente normativa nazionale e regionale per fronteggiare l'Emergenza Coronavirus che disponeva in particolare quale ulteriore misura di prevenzione del contagio di evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità, è stata disposta la chiusura del distributore dell'acqua la "Casetta dell'acqua" di Piazza Alessandrini, esecutiva immediatamente e sino ad almeno il giorno 03/04/2020 incluso, salvo ulteriori proroghe disposte dalle autorità competenti nazionali e regionali;

Considerato che in data 30 gennaio 2020 l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dall'Organizzazione mondiale della sanità e che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 01/04/2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative al decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.", con il quale sono prorogate fino al 13 aprile 2020 tutte le azioni di contrasto all'epidemia in oggetto;
- l'Ordinanza del 03/04/2020 del Ministro della Salute, adottata di intesa con il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, recante misure urgenti del contagio della Regione Emilia-Romagna;
- l'Ordinanza n. 58 del giorno 04/04/2020 del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, recante misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 10/04/2020, recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le cui disposizioni producono effetto dalla data del 14/04/2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica che evidenzia il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia ed il permanere dello stato di emergenza sanitaria nazionale e regionale;

Evidenziato che:

- l'art. 1 comma 1 del soprarichiamato DPCM 01/04/2020 stabilisce che l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata

dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020 e' prorogata fino al 13 aprile 2020; pertanto è prorogata l'efficacia dell'art. 1 comma 1 lett. A) del soprarichiamato DPCM 8 marzo 2020 che prevede di *“evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute”*;

- l'art. 1 comma 1 lett. d) del soprarichiamato DPCM 10 aprile 2020, efficace dal 14/04/2020 al 3 maggio 2020, che prevede *“è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico”*;

Dato atto che nella normativa nazionale e regionale sopra citati, si dispone la proroga dell'efficacia in particolare, quale ulteriore misura di prevenzione del contagio, di evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

Richiamata l'ordinanza sindacale n. 27 del 10/04/2020 recante ulteriori e specifiche prescrizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio del Comune di Nonantola;

Ritenuto, quindi, di disporre in via precauzionale, il mantenimento della chiusura del distributore dell'acqua la *“Casetta dell'acqua”*, di Piazza Alessandrini, con efficacia immediata e fino al termine dello stato di emergenza sanitaria, salvo diverse determinazioni, per evitare fenomeni di assembramento incontrollato di persone e contagi per trasmissione indiretta;

Ritenuto di dover intervenire con lo strumento dell'ordinanza contingibile e urgente allo scopo di massimizzare gli effetti delle misure già adottate in sede governativa e regionale, presso il territorio comunale e nel precipuo interesse della salute della cittadinanza;

Visto l'art. 32 della Legge 23/12/1978 n° 833 *“Istituzione del servizio sanitario nazionale”* che attribuisce al Sindaco in qualità di Autorità sanitaria Locale, competenze in materia di adozione dei provvedimenti finalizzati alla tutela della salute pubblica;

Visto e richiamato l'art. 50 comma 5 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267- *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”* che stabilisce: *“5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze con tingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale.”*;

Visto lo Statuto Comunale;

Per le motivazioni esposte in premessa:

ORDINA

Di prorogare l'adozione della seguente ulteriore e specifica prescrizione in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ferme restando le misure statali, regionali e comunali già vigenti in materia:

la chiusura del distributore dell'acqua la *“Casetta dell'acqua”*, di Piazza Alessandrini, con efficacia immediata e fino al termine dello stato di emergenza sanitaria, salvo diverse determinazioni.

In caso di violazione della presente ordinanza troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

DISPONE che la presente ordinanza sia

- trasmessa a:

- Prefetto di Modena;

- Ausl di Modena;
- Comando Carabinieri di Nonantola;
- Polizia Municipale dell'Unione del Sorbara Presidio di Nonantola, cui compete l'onere dell'applicazione della presente
- Sorgeacqua srl, gestore del servizio idrico integrato e concessionario dell'area di tale distributore dell'acqua, e Proacqua Group srl, suo affidatario;
- Nonaginta srl società patrimoniale comunale per opportuna informazione;
 - diffusa alla cittadinanza con tutti i mezzi a disposizione
 - pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Nonantola

INFORMA

Di riservarsi di modificare, integrare o revocare la presente ordinanza in ragione della evoluzione della situazione;

Che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dalla data di affissione all' Albo Pretorio Comunale di Nonantola al Tribunale Amministrativo per l'Emilia-Romagna, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06/12/1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Diritto di accesso e di informazione previsto dalla legge 07 agosto 1990, n. 241 e dal d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184:

Autorità emanante: Sindaco del Comune di Nonantola

Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti: Servizio Ambiente comunale ambiente@comune.nonantola.mo.it;

Responsabile del procedimento amministrativo: Geom. Gianluigi Masetti, Direttore dell'Area Tecnica comunale.

Il Sindaco
(Federica Nannetti)

Originale firmato digitalmente